



**Comune di Vinci**  
Provincia di Firenze

**Variante di minima entità al  
Piano Strutturale  
Marzo 2014**

**Rapporto del Garante  
della comunicazione**

**ALLEGATO B**



# COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

**SETTORE 3 - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO**

SERVIZIO 2 - URBANISTICA

Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata

**OGGETTO:** Variante al Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005, per l'aggiornamento delle carte di pericolosità idraulica, geologica e sismica nonché dei relativi articoli delle NTA del PS, oltre ad introdurre piccole precisazioni normative. - **Rapporto del Garante della Comunicazione - Art. 20 comma 2 della Legge Regionale Toscana 03/01/2005, n. 1 e successive mm. e/o ii.**

## 1. NOTA INTRODUTTIVA

Al fine di illustrare il provvedimento in approvazione inerente una variante al Piano Strutturale limitata all'aggiornamento delle carte di pericolosità idraulica, geologica e sismica nonché dei relativi articoli delle N.T.A. del PS, oltre ad introdurre piccole precisazioni normative, si ritiene utile elencare la strumentazione urbanistica attualmente vigente nonché alcuni procedimenti in corso per meglio comprendere il contesto in cui si inserisce la variante proposta.

Il Comune di Vinci è dotato di P.R.G. approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 839 del 01/08/2000. Il Comune di Vinci ha altresì approvato il Piano Strutturale con delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 21/07/2010 (pubblicato sul B.U.R.T. il 25/08/2010), esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale sono state espresse anche le controdeduzioni sulle osservazioni pervenute.

Successivamente all'approvazione del Piano Strutturale l'Amministrazione ha apportato alcune varianti alla propria strumentazione urbanistica con i seguenti procedimenti:

- Piano Attuativo denominato "Riqualificazione e ampliamento Oleificio Montalbano" con contestuale variante al P.R.G., approvato;
- variante al P.R.G. in conformità al P.S., anticipatoria del R.U., per inserire la previsione di una rotatoria sulla strada provinciale Maremmana al confine con il Comune di Lamporecchio, di tipo normativo per le zone produttive e per stralciare la previsione denominata PN11 - Via Marmugi, approvata;
- variante al Piano Strutturale per tre piccole aree ricadenti in zone produttive, limitatamente alla carta della pericolosità idraulica, approvata;
- Piano Attuativo con variante contestuale al PRG, in conformità al Piano Strutturale, relativamente all'area sportiva-ricreativa del golf di Bellosguardo, adottato ed in itinere;
- Regolamento Urbanistico, adottato ed in itinere.

Con deliberazione n. 128 del 07/08/2012 la Giunta Comunale autorizzava questo Settore a predisporre gli atti necessari per la variante al Piano Strutturale in oggetto a cui è stato dato formalmente avvio del procedimento di formazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 21/12/2012 ed adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 48 del 28/11/2013.

Quanto segue analizza l'intero processo partecipativo messo in atto nella fase di formazione ed in quella successiva all'adozione della variante, da cui scaturiscono le relative considerazioni conclusive.

## 2. OBIETTIVI DELLA VARIANTE

La variante al Piano Strutturale si prefigge di raggiungere i tre seguenti obiettivi:

- aggiornare le carte della pericolosità geologica, idraulica e sismica;
- modificare le N.T.A. allegate al P.S. limitatamente al Titolo XIII, in conseguenza delle modifiche alle carte descritte al punto precedente;
- introdurre piccole modifiche e precisazioni alle N.T.A. riguardo agli standard urbanistici ed al dimensionamento.

Gli aggiornamenti lasciano invariate le carte di progetto e pertanto non sono previsti nuovi o diversi indirizzi, né nuovi impatti significativi sull'ambiente o valutazioni alternative, ma si limitano a cambiare solo la fattibilità dei singoli interventi che, a seconda di dove ricadono (bassa pericolosità, pericolosità molto elevata, ecc.) possono essere o non essere attuati.



# COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

## SETTORE 3 - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO 2 - URBANISTICA

Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata

Gli approfondimenti in materia idraulica e geomorfologica elaborati per la presente variante sono anche necessari per proporre all'Autorità di Bacino del Fiume Arno l'approfondimento del quadro conoscitivo e la proposta di modifica alla perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica del Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), già richiesti in precedenza dall'Ente con dei contributi (note agli atti dell'Ufficio del 20/02/2009 - Prot. n. 4798 e dell'11/06/2009 - Prot. n. 17462) durante l'elaborazione del Piano Strutturale.

A tali contributi era stato risposto con nota del 14/06/2010 - Prot. n. 18618, precisando che:

- per la perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica, non essendo lo studio allegato al Piano Strutturale ancora completo, si riteneva prematuro intraprendere la procedura di integrazione e modifica del PAI ai sensi dell'art. 32 delle N.T.A. del PAI stesso, approfondimenti che sarebbero stati completati con l'elaborazione del Regolamento Urbanistico;
- per le aree a pericolosità geomorfologica, per economia di tempo e risorse, era stato deciso di non intraprendere il suddetto aggiornamento in due momenti diversi (prima per la geomorfologia e dopo per l'idraulica), ma contemporaneamente prima dell'adozione del Regolamento Urbanistico (nota agli atti dell'ufficio).

Condividendo le ragioni che hanno accompagnato la proposta di variante ed i relativi obiettivi, con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 07/08/2012 è stato dato mandato al Settore 3 - Uso e Assetto del Territorio di predisporre gli atti necessari alla variante al Piano Strutturale di cui in oggetto, variante a cui è stato dato formalmente avvio del procedimento di formazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 21/12/2012 ed adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 48 del 28/11/2013.

La disciplina per i procedimenti concernenti gli atti di adozione ed approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale è regolata dalla Legge Regionale Toscana n. 1 del 3 gennaio 2005 e successive mm. e/o ii.

La stessa legge prevede, secondo gli art.li 19 e 20, l'istituzione presso i Comuni della figura del Garante della Comunicazione, il quale deve innanzitutto assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e di adozione dello strumento della pianificazione in elaborazione.

Tale conoscenza dovrà essere promossa nelle forme e modalità più idonee, affinché i cittadini, singoli od associati, siano informati sulle fasi del procedimento medesimo.

L'azione del Garante della Comunicazione deve sviluppare le proprie potenzialità per una effettiva capacità di interlocuzione dell'Amministrazione con la cittadinanza adottando, per questo, modalità informative moderne che siano aperte, interattive e prive di barriere tecniche e lessicali. La comunicazione gioca un ruolo strategico in tutto il processo decisionale partecipato, in particolare nelle fasi di coinvolgimento (spiegando cosa e già deciso e cosa ancora no; interessando il maggior numero di partecipanti), di informazione (con traduzione delle informazioni tecniche; predisponendo più canali informativi), di ascolto (raccogliendo le informazioni e trasferendole a livello tecnico decisionale) e di risposta (riportando gli esiti del percorso decisionale ai partecipanti).

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 21/12/2012 è stato istituito e nominato il Garante della Comunicazione, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 01/2005 e successive mm. e/o ii., per l'approvazione della variante in oggetto.

La redazione della variante al Piano Strutturale limitata all'aggiornamento delle carte di pericolosità idraulica, geologica e sismica nonché dei relativi articoli delle NTA del PS, oltre ad introdurre piccole precisazioni normative è stata affidata al Settore 3 - Uso e Assetto del Territorio dell'Amministrazione.

Quanto segue illustra le tappe principali del lavoro fin qui svolto e le modalità di informazione, comunicazione e partecipazione messe in campo.

### 3. FINALITA'

Il presente rapporto sintetizza le attività di informazione, comunicazione e partecipazione



# COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

**SETTORE 3 - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO**

SERVIZIO 2 - URBANISTICA

Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata

che, sulla base della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio", sono state curate dal Garante della Comunicazione del Comune, al fine di assicurare ai cittadini di Vinci la possibilità di contribuire alla formazione della variante al Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005, per l'aggiornamento delle carte di pericolosità idraulica, geologica e sismica nonché dei relativi articoli delle NTA del PS, oltre ad introdurre piccole precisazioni normative.

Nel rapporto si tiene conto anche dei contributi propositivi pervenuti direttamente all'Amministrazione o inviati via e-mail al Garante.

Il rapporto viene consegnato all'Amministrazione Comunale nella sua stesura finale a conclusione della fase conseguente l'adozione, le osservazioni e le controdeduzioni relative alla variante (marzo 2014) e sarà presentato contestualmente all'assunzione delle determinazioni provvedimenti per l'approvazione definitiva della variante al Piano Strutturale.

## **4. IL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE**

Il processo di partecipazione ha previsto alcune attività d'informazione e partecipazione effettuate per la maggior parte con l'ausilio delle moderne tecnologie di comunicazione, supportate da un incontro pubblico di presentazione del procedimento.

### **Attività d'informazione**

Al fine di valorizzare l'importanza della partecipazione alla formazione della variante al Piano Strutturale di cui trattasi e favorire il maggior coinvolgimento possibile dei cittadini (singoli o associati) agli eventi di discussione ed al dibattito pubblico sulle tematiche oggetto della variante, si è proceduto ad informare gli stessi attraverso i seguenti canali di comunicazione:

- è stata messa a disposizione per la consultazione e l'estrazione di copie, presso l'Ufficio del Garante della Comunicazione, tutta la documentazione elaborata e predisposta dall'Ufficio, consistente nei seguenti atti e documenti:
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 07/08/2012 con cui è stato autorizzato l'Ufficio a predisporre gli atti necessari per la variante al Piano Strutturale limitatamente alle carte di pericolosità idraulica e geomorfologica oltre a piccole modifiche e precisazioni all'interno delle N.T.A., in particolar modo la deliberazione per l'avvio del procedimento e l'eventuale avvio di assoggettabilità a VAS;
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 21/12/2012 di avvio del procedimento di formazione della variante al Piano Strutturale e di elaborazione del Regolamento Urbanistico, contenente anche la presa d'atto di non assoggettabilità della variante al PS né a VAS né a verifica di assoggettabilità poiché non comporta impatti significativi sull'ambiente;
  - copia dei verbali delle conferenze dei servizi ai sensi della L.241/1990 svoltesi in data 01/02/2013 e 28/06/2013, promosse con l'Autorità di Bacino, l'Ufficio del Genio Civile ed il Circondario Empolese Valdelsa, al fine di armonizzare i quadri conoscitivi di riferimento e per il coordinamento necessario per il rilascio degli atti di competenza dei rispettivi Enti;
  - deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 28/11/2013 di adozione della variante, con tutti gli elaborati inerenti la variante;
  - avviso di deposito della variante sul B.U.R.T. del 11/12/2013;
- sono stati resi disponibili su supporto informatico tutti gli elaborati sopra elencati.
- è stata realizzata sul sito web istituzionale un'apposita sezione in cui è stata resa disponibile tutta la documentazione elaborata relativa alla variante sopra evidenziata;
- è stata realizzata all'interno del SIT del Comune di Vinci (<http://maps.ldpgis.it/vinci/>) un'apposita sezione inerente la variante al Piano Strutturale (<http://maps.ldpgis.it/vinci/?q=varianteps>) in cui è stata resa disponibile tutta la documentazione elaborata consultabile anche in modalità interattiva ed in cui sono state specificate le modalità inerenti il processo di partecipazione;



# COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

## SETTORE 3 - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO 2 - URBANISTICA

Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata

- e' stato promosso un incontro pubblico per la cittadinanza, a cui ha partecipato anche i professionisti del settore, svoltosi in data 09/01/2014, in cui sono stati esposti i contenuti della variante e le tematiche trattate, nonche' i risultati derivanti e le modalita' con cui consultare ed estrapolare i dati messi a disposizione dall'Amministrazione.

Al fine di informare i cittadini sugli eventi e le modalita' di partecipazione e aggiornarli costantemente sull'andamento del processo sono stati anche attivati, durante tutto il processo, i seguenti mezzi di comunicazione istituzionali:

- la specifica sezione del Garante della Comunicazione sul sito istituzionale e sul SIT del Comune di Vinci, a cui tutti gli interessati sono stati invitati a rivolgersi;
- la specifica sezione della variante al Piano Strutturale sul SIT del Comune di Vinci, a cui tutti gli interessati sono stati invitati a rivolgersi.

Prima dell'incontro pubblico promosso per la presentazione della variante è stata altresì realizzata una campagna informativa allo scopo di sollecitare la più ampia presenza della cittadinanza. La campagna è consistita nell'affissione di manifesti presso le bacheche comunali, i circoli e gli esercizi commerciali più rappresentativi del territorio.

### **Gli strumenti della partecipazione**

I canali messi a disposizione della cittadinanza per partecipare alla formazione della variante al Piano Strutturale in oggetto e per esprimere opinioni e preferenze sullo stesso sono stati:

- 1 incontro pubblico (09/01/2014) che si e' svolto nel capoluogo a cui ha partecipato il sindaco, il progettista della variante, il collaboratore esterno per le indagini geologiche ed idrauliche di supporto Dott. Geol. Alberto Tomei, il Responsabile del Procedimento ed il Garante della Comunicazione, in cui, oltre a spiegare i contenuti della variante, e' stata approfondita anche la nuova modalita' di gestione dei dati in modalita' GIS e la consultazione interattiva delle cartografie sul SIT del Comune;
- l'e-mail del Garante della Comunicazione per richiedere informazioni ed inviare suggerimenti. Alle domande ha risposto e continuerà a rispondere il Garante dopo aver consultato, a seconda del quesito, il Vice Sindaco e/o i progettisti ed il Responsabile del Procedimento della variante;
- l'Ufficio del Garante per richiedere informazioni e/o inviare suggerimenti, nell'orario di apertura al pubblico;
- proposte e contributi scritti da parte di cittadini e realtà organizzate per rendere pubbliche le loro posizioni, riflessioni e suggerimenti.

### **5. LA PARTECIPAZIONE**

Nell'ambito delle attività svolte e sopra elencate si segnala che vi è stata una buona partecipazione sia della cittadinanza che delle realtà organizzate sul territorio, rilevando comunque che la maggior parte delle richieste di informazioni ed approfondimenti hanno riguardato i riflessi del procedimento sul redigendo Regolamento Urbanistico mentre la parte specifica della variante al Piano Strutturale non ha suscitato un grande interesse della comunità.

All'incontro pubblico promosso con la cittadinanza ed i tecnici del settore per la presentazione della variante, che si e' svolto presso la Sala Didattica della Palazzina Uzielli del capoluogo il 09/01/2014 alle ore 10, hanno partecipato circa 30 persone di cui la maggior parte professionisti.

In merito agli altri strumenti di comunicazione e partecipazione attivati si evidenzia:

- il sito istituzionale del Comune ed il SIT, attraverso la web-mail del Garante, ha ricevuto circa 20 domande e segnalazioni, evidenziando comunque uno scarso uso di tale tecnologia da parte dei cittadini;
- il canale privilegiato di comunicazione con il Garante è stato il telefono, segnalando un buon numero di richieste e chiarimenti sulla variante formulate sia da cittadini ma soprattutto da professionisti interessati alle trasformazioni attuabili nelle aree interessate successivamente all'approvazione, segnalando un incremento di richieste e



# COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

## SETTORE 3 - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO 2 - URBANISTICA

Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata

chiarimenti dopo l'adozione e l'incontro pubblico svolto, di difficile stima ma con una media di circa 5/10 chiamate settimanali;

- una buona informazione alla cittadinanza è stata fornita anche nei giorni di apertura al pubblico dell'Ufficio segnalando un buon numero di presenze mensili che si sono intensificate nei mesi di gennaio/febbraio, canale mediante il quale i cittadini e soprattutto i professionisti hanno richiesto principalmente informazioni sulle opportunità fornite dalla variante allo strumento di pianificazione.

### 6. RACCOLTA DI AUSPICI PRESENTATI DA CITTADINI

Nel corso dei circa quattordici mesi di elaborazione della variante non sono pervenute all'Amministrazione Comunale istanze o contributi da parte di cittadini, come singoli o in gruppi organizzati, da valutare per la predisposizione della variante.

### 7. OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI

La Delibera di adozione della variante al Piano Strutturale ed i relativi allegati sono stati depositati presso questo Servizio a partire dal giorno 11/12/2013, data di pubblicazione sul B.U.R.T., al fine di farne prendere visione a chiunque ne avesse interesse e per la formulazione nei successivi 60 giorni delle eventuali osservazioni scritte.

A conclusione di tale periodo e' pervenuta 1 osservazione scritta da parte di privati (prot. n. 3586 del 07/02/2014), il cui risultato del lavoro di valutazione sarà reso noto in fase di approvazione definitiva della variante.

In data 11/02/2014 - Prot. n. 3831 ed in data 17/02/2014 - Prot. 4423 sono stati trasmessi dalla Regione Toscana - Direzione Generale Governo del Territorio - Settore Pianificazione del Territorio, i contributi di vari settori interessati ai sensi dell'art. 27 della L.R. 1/2005.

Si evidenzia che al periodo di consultazione, cioè la fase "istituzionale" della partecipazione, e' stata associata un'adeguata comunicazione e informazione al fine di garantire a tutti i cittadini l'effettiva partecipazione al procedimento a mezzo pubblicazione sul B.U.R.T., avviso pubblico affisso nei luoghi di pubblica frequenza e nelle sedi istituzionali comunali oltre alla pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale e sul SIT dell'Amministrazione.

Si rileva che nel periodo di consultazione gli Uffici sono stati interessati ed impegnati in attività di consulto nei confronti della cittadinanza e dei professionisti, a conferma di un buon interesse emerso nel percorso partecipativo.

### 8. SOGGETTI E ORGANISMI PUBBLICI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, in seguito all'approvazione del documento di avvio del procedimento di formazione della variante al Piano Strutturale e di elaborazione del Regolamento Urbanistico, nel quadro del rinnovato ruolo degli enti preposti al governo del territorio e delle reciproche modalità di interazione, in conformità alla Legge Regionale n. 1 del 3 gennaio 2005, ha promosso nella fase preliminare di elaborazione della variante alcuni incontri finalizzati ad acquisire dai soggetti competenti gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare lo stato delle conoscenze già in possesso del Comune all'avvio del procedimento.

Tali incontri si sono svolti presso le sedi degli Enti ed hanno coinvolto le varie strutture interessate della Regione Toscana e dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno.

Inoltre, in data 01/02/2013 e 28/06/2013, si sono svolte le conferenze dei servizi ai sensi della L. 241/1990 promosse con l'Autorità di Bacino, l'Ufficio del Genio Civile ed il Circondario Empolese Valdelsa, al fine di armonizzare i quadri conoscitivi di riferimento e per il coordinamento necessario per il rilascio degli atti di competenza dei rispettivi Enti.

### 9. PASSAGGI ISTITUZIONALI DEL PROCEDIMENTO

La variante al Piano Strutturale e' stata oggetto di trattazione nelle seguenti deliberazioni dell'Ente:

- la Giunta Comunale n. 128 del 07/08/2012 che autorizzava l'Ufficio a predisporre gli atti



# COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

**SETTORE 3 - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO**

SERVIZIO 2 - URBANISTICA

Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata

necessari per la variante al Piano Strutturale limitatamente alle carte di pericolosità idraulica e geomorfologica oltre a piccole modifiche e precisazioni all'interno delle N.T.A., in particolar modo la deliberazione per l'avvio del procedimento e l'eventuale avvio di assoggettabilità a VAS;

- la Giunta Comunale n. 210 del 21/12/2012 che dava formale avvio al procedimento di formazione ed adozione della variante al Piano Strutturale e di elaborazione del Regolamento Urbanistico, contenente anche la presa d'atto di non assoggettabilità della variante al PS né a VAS né a verifica di assoggettabilità poiché non comporta impatti significativi sull'ambiente.
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 28/11/2013 che adottava la variante proposta.

La delibera di adozione e' stata preceduta dal relativo passaggio nella Commissione Consiliare "Assetto e Gestione del Territorio" in data 07/11/2013, in cui ne sono state illustrate le proposte.

Si dovrà procedere per la successiva fase di approvazione a formalizzare l'ulteriore passaggio nella Commissione Consiliare "Assetto e Gestione del Territorio", propedeutica alla delibera di approvazione definitiva, rendendo noto alla cittadinanza le date in cui saranno proposte e discusse i documenti finali al fine di consentire la verifica di recepimento dei contributi forniti durante il processo partecipativo.

## 10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'analisi finale dell'intero processo partecipativo messo in atto per la formazione della variante al Piano Strutturale limitata all'aggiornamento delle carte di pericolosità idraulica, geologica e sismica nonché dei relativi articoli delle N.T.A. del PS, si può tranquillamente affermare che e' stata assicurata la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alla fase procedurale di formazione e di adozione dello strumento di pianificazione.

Alla luce di tutto ciò si può senza dubbio affermare che il compito svolto e' stato adeguato a quanto richiesto dalla Legge.

Il presente rapporto viene trasmesso al Responsabile del Procedimento, ai sensi della L.R. 03/01/2005, n. 1 e successive mm. e/o ii., per essere allegato alla Deliberazione di Consiglio di approvazione della variante al Piano Strutturale.

Vinci, lì 20 marzo 2014.

Il Garante della Comunicazione  
**(Geom. Alessandro Bochicchio)**